

CONVENZIONE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO

COSTO DELL'OPERA CIRCA 1.192.000 EURO

di Franco Lofrano

Il Sindaco Giuseppe Ranù è stato convocato per il prossimo primo Aprile, alle ore 09,30, presso il Settore 5 del Dipartimento infrastrutture-Lavori pubblici- in Catanzaro-Città della Regionale in località Germaneto, della Regione Calabria, per firmare la convenzione relativa alla realizzazione del nuovo edificio scolastico nel Centro Storico. Si annuncia, quindi, un altro successo dell'attuale amministrazione. L'edificio scolastico della scuola primaria già esistente, ma da tempo in sostanziale abbandono, ubicato al di sotto del Palazzo Comunale "Carlino Tarsia", necessita di interventi sostanziali e radicali per la messa in sicurezza, ma a quanto pare verrà completamente abbattuto e ricostruito nel



pieno rispetto della normativa vigente sia in termini di sicurezza che di funzionalità. Nell'oggetto della missiva si legge testualmente: "Decreto D.G. n.3 del 4/1/2017 (All.B). Delibera di G.R. n. 160/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria-Delibera

CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020-Piano per il Mezzogiorno". Intervento di NUOVA Costruzione (EX ADEGUAMENTO) edificio Scolastico-Via Castello Aragona- Cod. Ed. 0781031407 importo intervento € 1.192.000,00 di cui finanziamento FSC 2014/2020 pari ad € 772.200,00 ed 419.800,00 a carico del Comune. Convocazione per la firma della convenzione.



IN ARRIVO AL COMUNE € 50.000 DAL MINISTERO DELL'INTERNO

di Franco Lofrano



Quattro i punti trattati nel consiglio comunale del venerdì 22 marzo 2019 e all'inizio dei lavori in Vice Sindaco Francesco Gallo ha comunicato che il Ministero dell'Interno ha assegnato al Comune l'importo di cinquantamila euro per la messa in sicurezza del Patrimonio e già l'amministrazione comunale ne ha deliberato la destinazione per la messa in sicurezza delle strade del Centro abitato. Segretario Comunale il Dott. Nicola Middonno. Dopo la lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente, il Sindaco Giuseppe Ranù è passato al secondo punto: Autorizzazione e attivazione

di liquidità; ai sensi dell'art.1, comma 853 della Legge 30 Dicembre 2018 n.145, presso la Cassa Depositi e prestiti e conseguente ratifica della delibera di Giunta Comunale n.31 del 21.02.2019 recante ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)". Il sindaco Ranù ha spiegato che si tratta di un'anticipazione di euro 400.000 destinati ai lavori per il lungomare. L'impresa esecutrice dei lavori ha presentato al Comune le fatture e per pagarle occorre quest'anticipazione chiesta alla Cassa DD.PP. -L'amministrazione provvederà a sollecitare per il pagamento l'Anas che ancora non ha ottemperato e successivamente si provvederà ad estinguere il debito contratto con la banca. Si passa, quindi, al terzo punto: "Accettazione della donazione del Sig. Di Leo Domenico". Con 8 voti favorevoli e due astenuti l'amministrazione ha accettato la donazione. In sostanza il marciapiede di circa 50 metri quadrati che delimita il fabbricato, in Contrada Tavolaro, del Sig. Di Leo risulta di proprietà dello stesso con conseguente pagamento dell'I-MU. Giacché il marciapiede è di proprietà comunale si avvia la pratica della donazione in modo tale che il Sig. Di Leo Domenico si sgraverà dal pagamento dell'imposta non dovuta. L'ultimo punto: "Ratifica delibera G.M. n.120 del 29/12/2017", punto necessario perché richiesto dalla Regione Calabria per chiarimenti. In sostanza due chioschi insistono sull'area R4 e occorre il loro spostamento in altra Area dedicata. L'amministrazione ha deliberato ratificando la delibera di Giunta n.120.

REGIONALISMO DIFFERENZIATO: OLIVERIO INVITA ALLA MOBILITAZIONE

“La proposta di regionalismo differenziato avanzata dalle Regioni Lombardia e Veneto rappresenta un’insidia che può determinare conseguenze irreversibili di disarticolazione della vita dell’intero Paese”.

E’ quanto ha affermato il presidente della Regione Mario Oliverio concludendo i lavori del convegno promosso dal Gruppo regionale di “Calabria in Rete” sul tema “C’era una volta l’Italia...Una e indivisibile” che si è svolto ieri sera in un noto albergo di Crotona. Un appuntamento molto partecipato, coordinato dal Sindaco di Crotona Ugo Pugliese e introdotto dalla consigliera regionale di “Calabria in Rete” Flora Sculco, nel corso del quale sono intervenuti, oltre al presidente della Giunta regionale anche Gregorio Mungari Cotruzolà, presidente della Cooperativa Sociale Agorà Kroton, Tonino Russo, Segretario Generale CISL Calabria, il prof. Pietro Fantozzi, sociologo politico e Nicola Irto, presidente del Consiglio regionale della Calabria. “Siamo di fronte -ha proseguito Oliverio che, per primo si è opposto alle richieste avanzate dalle regioni del Nord, diffidando il governo - ad un nuovo tentativo, assai subdolo e insidioso, di riproporre temi che in passato hanno visto in campo egoismi territoriali espressi dalla Lega e che non sono andati a buon fine. Allora il tentativo fallì perché tutto il Paese reagì con forza e determinazione. Oggi si ritorna alla carica, ponendo questo obiettivo tra i punti principali del cosiddetto “Contratto di governo” e affrontando un problema di tale portata in un rapporto bilaterale tra lo Stato Centrale e le singole regioni. Ciò è assolutamente assurdo e intollerabile. A distanza di quasi cinquant’anni dalla nascita del regionalismo è necessario compiere una profonda riflessione, aggiornando il concetto di regionalismo e assumendo un percorso innovativo che metta, a parità di condizioni di partenza, tutte le regioni nelle condizioni di competere in senso virtuoso e assumendo criteri di penalità

e premialità rispetto alla capacità di utilizzare le risorse che sono assegnate alle regioni. Su questo versante dobbiamo tutti compiere un salto di qualità. Noi in questi anni abbiamo dimostrato, dati alla mano, che è possibile vincere questa sfida. Dopo ritardi, inefficienze e clamorose esperienze negative, al 31 dicembre di quest’anno non solo abbiamo realizzato gli obiettivi posti dalla Comunità Europea ma siamo andati



ben oltre, realizzando il 116% degli obiettivi fissati. Insieme a questo dato, però, occorre valutarne anche un altro che riguarda le risorse ordinarie che non vengono destinate al sud. La spesa pro-capite delle risorse che lo Stato destina al Mezzogiorno è molto, ma molto al di sotto della media nazionale e soprattutto di quelle regioni che oggi propongono, attraverso il referendum, il meccanismo del trattenimento dell’80% delle risorse assegnate nei loro territori. Mi riferisco alla scuola, alla sanità, alle infrastrutture, ai servizi sociali, agli investimenti per il sostegno alle imprese, ecc. Siamo davvero al paradosso! Mentre l’Europa interviene per recuperare le aree più deboli a standard di qualità della vita e a servizi europei, all’interno del nostro Paese si lavora per disarticolare questo percorso. L’attuale governo si muove su un doppio binario: da una parte discute di regionalismo differenziato e, dall’altra, assume provvedimenti che discriminano totalmente il Sud e la Calabria. Basti pen-

sare ai recenti accordi sottoscritti tra Italia e Cina, tra cui c’è quello che riguarda la Via della Seta. L’ accordo sulla portualità comprende solo i porti di Trieste e Genova e taglia fuori totalmente il porto di Gioia Tauro, il più grande porto di transhipment del Mediterraneo, e l’intera portualità meridionale”.

“Proprio oggi -ha aggiunto Oliverio- ho ricevuto la lettera del Ministero dei trasporti in risposta ad una mia richiesta di valutare la decisione degli oneri di servizio per l’aeroporto di Crotona di aggiungere quattro linee (Roma, Torino, Venezia e Milano) a quelle che partono dal 1° di Aprile e attivate grazie esclusivamente alle risorse stanziare da noi, in cui ci viene comunicato che tali proposte non possono essere prese in considerazione. Per non parlare della sanità in cui anziché affrontare la disparità sull’assegnazione di risorse tra nord e sud la discussione è tutta ripiegata su provvedimenti straordinari che si annunciano quotidianamente mentre si dimentica che in Calabria da 10 anni il governo della sanità è affidata a commissari nominati dal governo centrale che hanno il potere assoluto di accogliere o respingere le proposte che vengono dai direttori generali, sostituendosi ai poteri della Regione”.

“Ho detto tutto questo -ha concluso Oliverio- per dire che c’è bisogno di una mobilitazione larga, di un’iniziativa forte ed unitaria di tutte le componenti della Calabria e del Mezzogiorno per chiedere al Parlamento di aprire una discussione democratica e plurale su un tema così importante e delicato. Non bisogna assolutamente abbassare il livello di guardia perché in gioco non c’è solo la prospettiva della Calabria e del Mezzogiorno, ma dell’intero Paese. Un Paese che vuole esprimere pienamente tutte le sue potenzialità non può non considerare il Sud e la sua portualità come una risorsa, porte del Mediterraneo, opportunità per l’intero Paese e per la stessa Europa”.

UFFICIO STAMPA REGIONE CALABRIA

GIUSEPPE RANÙ SCIoglie TUTTI I NODI E SI RICANDIDA *di Rocco Gentile*

Giuseppe Ranù si ricandida. Il sindaco uscente scioglie tutti i nodi e annuncia la sua discesa in campo, per completare, nel secondo quinquennio di governo del Palazzo di città, l’opera di cambiamento iniziata nel 2014. L’avvocato del Pd in “posa” con la sua maggioranza parla di “una stagione straordinaria, una vera rivoluzione culturale garantita da una grande squadra”. L’unità di un gruppo, pronto a nuove sfide, è stata la chiave dei nostri traguardi- ha detto più che soddisfatto- il legale prestato da tempo alla politica attiva. “Ringrazio tutti ed in particolare modo, coloro che hanno deciso di dare spazio a nuove energie. Accetto questa nuova sfida per completare quanto iniziato, ma soprattutto per portare con le ragazze ed i ragazzi Rocca nel Mondo”. Parte quindi la fase 2.0 di Rocca che cambia, dopo aver concluso con decine di opere pubbliche e cantieri aperti in ogni luogo della ridente cittadina turistico- balneare jonica, il primo step. Con Rocca che è cambiata grazie al miglioramento della viabilità urbana e rurale, con lo splendido e caratteristico lungomare, con la promozione del limone, del cinema e della poesia, con il Castello ormai messo a nuovo, con l’ingresso nei Borghi più belli d’Italia. E non solo. Con il restyling di via Taranto e via Mare, con nuovi parchi giochi per i bambini, con la lotta al Consorzio di Bonifica per tutelare gli agricoltori che con tanta fatica e sudore, coltivano i loro campi. Con un maggior slancio dato al turismo, con il rilancio del centro storico, con l’attenzione prestata al mondo della scuola, dell’istruzione e della cultura. Ranù è quindi pronto e con le carte in regola, per poter chiedere nuovamente il consenso ai suoi concittadini, consapevole di aver operato sempre e comunque per la crescita della comunità.



E' ORA DI UN PO' DI CHIAREZZA.

Presupponendo che tutte le azioni intenzionate ad un intervento attivo della collettività sono lodevoli e meritevoli di attenzione, una distinzione netta e doverosa va fatta nel tentativo di non cadere nel finto buonismo ecologismo a scopo politico. Devo sottolineare che purtroppo in più occasioni taluni hanno anteposto la propaganda politica volta a aggredire ed instaurare un clima di scontro, al reale ideale civico. Ciò che mi meraviglia ancor di più è che la proposta dell'eco compattatore provenga proprio da chi ha partecipato alla peggiore stagione che il nostro Comune ha vissuto nel servizio di raccolta differenziata. L'ex assessore BATTAFARANO farebbe bene a ricordarsi, essendo stata una delle peggiori protagoniste, la percentuale di indifferenziata prodotta al fine di garantire sperperi e clientele, per non parlare della danza di bandiere che vedo sventolare da quando ho iniziato il mio impegno nella cosa pubblica cittadina, DI TUTTI I COLORI! Detto questo, come ben sapete questa amministrazione da anni ormai intende muovere la propria comunità verso una autosufficienza ecologica che già sta dando i primi risultati dopo anni di colpevole ritardo. Solo come ultimo traguardo siamo stati premiati per essere tra i comuni che più riciclano in tutta la regione con una percentuale di raccolta differenziata del 70 %.. non cosa da poco!. Con questo non si vuole fare una inutile guerra ai meriti che di sicuro a noi non interessa, e che sono ad ogni modo sotto gli occhi di tutti. Siamo un'amministrazione che ascolta e accoglie qualora fossero utili ma anche concrete fat-



tibili, le proposte di innovazione. come gli amici del gruppo "attivisti in movimento" possono confermare dati gli scambi di idee avvenuti anche di persona in un cordiale incontro avvenuto in comune. Per quanto riguarda la petizione presentata a breve presenterò risposta ufficiale ai mittenti, dove li inviterò, qualora volessero visionare i preventivi già pervenuti in comune; Per di più dopo un primo incontro avuto con una nota azienda a livello nazionale, la nostra idea è quella di andare oltre il semplice eco-compattatore, arrivando ad una vera e propria Isola di riciclaggio divisa per parti. È una sfida, come ne abbiamo vinte tante in questi 5 anni di governo cittadino, grazie all'azione dell'amministrazione ma soprattutto alla guida ed all'impegno del Sindaco Giuseppe Ranù, che in questi anni di duro lavoro fuori confini ha saputo costruire un ponte verso quei livelli amministrativi nazionali, altrimenti quasi irraggiungibili e nel contempo facendosi apprezzare e rispettare dalle personalità più illustri nel panorama nazionale, costruendo la sua immagine pulita e di legalità, ma MAI divisa dal nome di Rocca Imperiale. Una sfida che saremmo felici di superare insieme a tutti i cittadini. Noi siamo per il costruire, per il futuro.

Marino Buongiorno

IL PD VOTA NICOLA ZINGARETTI

di Franco Lofrano

Zingaretti 109, Martina 4 e Giachetti 4, è stato questo il risultato dello scrutinio finale dell'unico Seggio allestito presso la sede della Polizia Municipale di via Taranto e costituito da: Santo Adel, Marino Buongiorno e Luciano Fortunato. Nicola Zingaretti, con le due Liste "Piazza Grande" ispirata dal presidente Mario Oliverio ha riportato 65 voti e "Calabria con Nicola Zingaretti" 45 voti. Un risultato ottimo e notevolmente incisivo sui risultati dell'Alto Jonio. Questa massiccia partecipazione è senza alcun dubbio da riconoscere al leader Giuseppe Ranù, attuale sindaco di Rocca Imperiale, che da sempre è riuscito a coinvolgere tante persone avvicinandole al Pd, nonostante la crisi generale registrata a livello nazionale. Il Pd con Giuseppe Ranù ha sempre mantenuto fermi i suoi consensi e ancora oggi li ha riconfermati e a breve affronterà le prossime amministrative per la riconferma a Sindaco. Sulle Primarie il segretario del Circolo Pd Marino Buongiorno ha rilasciato alla stampa la seguente dichiarazione: "Il Partito Democratico è Vivo e ieri ha dato la scossa a tutto il nostro Paese. In questi ultimi mesi ho portato avanti come militante nel partito, la mozione Zingaretti in giro per tutti i circoli dell'alto Jonio Cosentino, incontrando tante realtà piene di vita e voglia di fare, ma con tanti problemi, ed uno su tutti: La solitudine di un territorio mai davvero rappresentato. Questa affermazione ritengo che sia l'ultima possibilità che è stata data a tutta l'Italia e di riflesso a questo bellissimo lembo di terra. ORA O MAI PIU'! Da tempo ormai, a più riprese ascolto una strofa che torna sempre in auge, e fa più o meno così: "RIPARTIAMO DAI TERRITORI, RIPARTIAMO DAI CIRCOLI LONTANI CHE SONO LA BASE VERA DI UN PARTITO". NOI SIAMO QUELLA BASE! Va rinforzata ora la trincea della Sibaritide che per tanto tempo ha contribuito in modo importante alla causa, vanno coinvolte più persone così da favorire la crescita di dirigenti capaci che non devono e non possono più stare in tribuna. Questo risultato, in fin dei conti, è merito della politica lungimirante di un uomo che E' AMMINISTRATORE e deve essere di esempio per il nuovo corso del Partito Democratico, ma è altresì figlio del disastro pentastellato. Se vogliamo dare la scossa dobbiamo aprire la scatola e guardare dentro ... guardare affondo ... da questa vittoria l'appello di coloro che ci sono sempre stati". Complessivamente l'Alto Jonio ha risposto all'appello del partito che si è recato compatto ai seggi votando in modo plebiscitario per Nicola Zingaretti sponsorizzato anche dal Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, tranne Castrovillari, Acri e Trebisacce.

GIORNATA STORICA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI

LA COMUNITÀ ROCCHESE RISPONDE PRESENTE

di Franco Lofrano

Il Sindaco Giuseppe Ranù, in rappresentanza dell'amministrazione comunale e della comunità rocchese, condivide lo sciopero globale contro i cambiamenti climatici già indetto per oggi, 15 marzo, e rivolgendosi ai giovani quali protagonisti del presente e del futuro afferma che: Insieme a tutte le persone del mondo vogliamo e dobbiamo essere protagonisti di una Giornata destinata a diventare una data storica per la grande partecipazione di cittadini, associazioni e amministratori che non vogliono accettare di arrendersi dinanzi al declino climatico che sta subendo il pianeta terra. Anche noi dobbiamo contribuire a invertire la rotta nel rispetto della terra e del futuro dei nostri giovani. Possiamo e dobbiamo compiere quotidianamente scelte politiche che ci legano al presente e costruiscono il ponte reale per vivere bene il nostro futuro. Saranno i giovani che ereditano ciò che oggi stiamo seminando e in vari settori, non solo climatici. Come amministratori guardiamo ai giovani come una risorsa reale di sviluppo e di cambiamento". Le preoccupazioni sono tante e alte e gli scienziati sono ormai anni che ci ricordano che le emissioni di gas stanno aumentando, il riscaldamento globale avrà effetti catastrofici come l'innalzamento del livello del mare, lo scioglimento dei ghiacciai, l'incremento delle ondate di calore e dei periodi di intensa siccità, delle frequenti alluvioni, l'aumento per numero e intensità delle tempeste e degli uragani. Certamente ci vorranno degli anni ancora, ma il problema è già presente e dobbiamo dare il nostro contributo tutti per ridurre le emissioni, dobbiamo contemporaneamente cominciare ad adattarci agli impatti del cambiamento climatico ormai in atto e crescenti. I giovani faranno sentire la loro voce ed è già un fatto altamente positivo, ma invieranno un messaggio agli adulti per attivarsi da subito per difendere il pianeta terra. Agli adulti, quindi, il compito di ascoltarli.

I 5 STELLE INFORMANO SUL PROGETTO EUROPA IN PIENA AUTONOMIA LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE ALLE AMMINISTRATIVE

di Franco Lofrano

“Progetto Europa, Reddito e Pensione di cittadinanza, quota 100, Azioni per le imprese”, è su questo complesso tema che si sono intrattenuti i parlamentari del Movimento 5 Stelle, intervenuti, domenica pomeriggio 3 marzo 2019, al convegno tenutosi presso la Sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti e organizzato dagli attivisti locali del Movimento 5 Stelle, tra cui Dalila Di Lazzaro, Maria Oriolo, Antonio Pitrelli e Giuseppe Iannarelli. Al tavolo dei relatori l'Europarlamentare M5S Laura Ferrara, Piernicola Pedicini (Europarlamentare M5S), Renato Bruno (Portavoce Comunale M5S), Luciano Cillis (parlamentare e membro della XIII Commissione Agricoltura). Nel ruolo di moderatrice Rosa Martino, attivista M5S, che vive a Rocca Imperiale. Per la cronaca tra il pubblico si notavano l'attuale sindaco Giuseppe Ranù, i già sindaci Giovanni Franco, Ferdinando Di Leo e Vincenzo Marino (attuale Presidente del Consorzio del Limone Igp), l'attuale candidata a sindaco Tiziana Battafarano, oltre a cittadini provenienti da paesi limitrofi e dalla Basilicata. La moderatrice Rosa Martino dopo il saluto ai convenuti ha accennato all'esperienza tedesca sul reddito di cittadinanza e successivamente ha invitato tutti a votare i 5 Stelle alle prossime elezioni Europee.

Laura Ferrara ha spiegato e ricordato che il Reddito di Cittadinanza è da sempre una battaglia storica del Movimento 5 Stelle. Il Reddito di Cittadinanza, Pensione di Cittadinanza e Quota 100 è l'inizio della rivoluzione del welfare italiano che stiamo portando avanti in questo Paese e di cui siamo molto orgogliosi. Quello che abbiamo promesso abbiamo fatto ed è legge. Il Reddito di cittadinanza aiuterà milioni di persone che oggi si trovano in difficoltà non solo con un sostegno economico, ma soprattutto con un percorso di reinserimento lavorativo. Solo così potremo finalmente cambiare il mondo del lavoro in Italia”. Ha ancora parlato delle tre tipologie di contratto, delle sanzioni previste per i “furbetti”, delle agevolazioni per le imprese che assumono e infine che bisogna intervenire per salvaguardare le eccellenze del Made in Italy dagli effetti negativi

derivanti dall'importazione. Piernicola Pedicini ha inteso affrontare l'aspetto economico della problematica sul reddito di cittadinanza che a sentire diversi politici non porta sviluppo economico. Ha dimostrato che oltre allo sviluppo economico, porterà dignità e libertà per le categorie più disagiate. Ha ancora parlato di debito pubblico e di deficit, di Spread e Pil e dell'importanza di essere presenti nel parlamento Europeo per portare avanti le istanze dell'Italia. Per Luciano Cillis occorre semplificare le procedure burocratiche, l'accesso al credito, soprattutto per i giovani e ridurre la pressione fiscale sulle Pmi agricole. Incentivare un modello di agricoltura sostenibile. Il modello agricolo del Movimento 5 Stelle è sostenibile sia da un punto di vista ambientale che sociale. Il nostro Made in Italy non deve essere più inquinato dal caporalato e dallo sfruttamento del lavoro in agricoltura, né dall'uso di sostanze nocive per ambiente e salute o di metodi cruenti per gli animali da reddito. Ha accennato al problema

del prezzo del latte in Sardegna che ha messo in ginocchio gli allevatori. Renato Bruno, consigliere comunale a Scalea, ha ringraziato per la solidarietà ricevuta in occasione dell'aggressione subita. Ha raccontato che da anni il M5S si è battuto per il reddito di cittadinanza ed è stato realizzato. “Noi realizziamo ciò che promettiamo!”, per alcuni amministratori la priorità è costruire il campo da golf, noi pensiamo ai bisogni dei cittadini creando lavoro. Sappiamo che tra tanti comuni che affronteranno le amministrative solo in 4 o 5 comuni si presenterà una lista M5S. Io sono dell'avviso che bisogna tornare sulle strade, confrontarsi con i cittadini, fare informazione e in piena autonomia cercare di presentare una lista, a prescindere dal risultato.



GIUSEPPE LOCASO CAMPIONE ITALIANO DI KARATE

di Franco Lofrano

È appena tredicenne il nostro campione italiano di Karate, Giuseppe Locaso, e frequenta il secondo anno della scuola media di Rocca Imperiale. Il Karate è un'arte marziale nata in Giappone, ma il giovanissimo campione già a soli cinque anni sognava di frequentare una scuola di Karate. Prima dei cinque anni non poteva iscriversi in una scuola e teneva per se stesso questo sogno e interesse e ne esternava il pensiero solo ai genitori. Appena compiuto gli anni giusti ha chiesto con grazia ai suoi genitori, Emanuele e Alessandra, di iscriverlo a Karate. I genitori avevano già letto negli occhi di Giuseppe questa passione e hanno pensato bene di assecondarlo. E così inizia a frequentare la scuola di Arti Marziali seguito dall'istruttore Giuseppe Iacovino, cintura nera terzo Dan e Arbitro Mondiale. La passione, la correttezza comportamentale, la determinazione caratteriale e la sana passione di Giuseppe non tardano a farsi notare soprattutto al suo istruttore professionista. Dalla scuola di Nova Siri passa a confrontarsi su selezione regionale a Ginosa e sale sul podio conquistando il primo posto. Dalle regionali è passato a Rimini per una selezione Nazionale, due anni fa, e conquista il primo posto e sale sul podio ricevendo una medaglia d'oro e un attestato. Di medaglie d'oro, per la verità ne ha già due avendo vinto contemporaneamente due selezioni. Seppure giovanissimo la sua storia continua perché recentemente ha superato la prova regionale e ora si sta allenando per affrontare nuovamente Rimini per riconfermare il titolo di campione nazionale. Dobbiamo aspettare il prossimo Aprile, dal 25 al 28, per conoscere i dettagli, ma già si ha il sentore di riparlare del nostro

Giuseppe ancora come campione nazionale. Il percorso sportivo di Giuseppe è appena iniziato, ma conosce le regole e le rispetta, ha il valore del rispetto dentro di se e verso gli altri. Non siamo veggenti, ma Giuseppe ha le qualità e le potenzialità per regalarci nel prossimo futuro altre novità ed emozioni. A Giuseppe tantissimi Auguri e complimenti!



RANÙ SCRIVE AL PRESIDENTE OLIVERIO SUL PROBLEMA IRRIGUO È GUERRA APERTA TRA GLI AGRICOLTORI, L'ASSESSORE REGIONALE MITIDIERI E L'AMMINISTRAZIONE CONTRO IL CONSORZIO DI BONIFICA *di Franco Lofrano*

Il Comitato degli Agricoltori, presieduto dall'imprenditore Giovanni Margiotta, è nuovamente sul piede di guerra perché non accetta il provvedimento che impone l'erogazione dell'acqua per uso irriguo con l'applicazione del pagamento a consumo e non per ettaro irrigabile. Fatto questo che penalizza Rocca Imperiale in quanto unico comune dotato di conta litri emesso dal Consorzio di Bonifica di Trebisacce. A fronte di ciò rimane il fatto che per tutti gli altri comuni il tributo rimane per ettaro irrigabile. Misure e pesi diversi che fanno pensare agli agricoltori a un dispetto! Di ciò hanno informato il primo cittadino che ha condiviso la protesta e ha annunciato, stasera, su facebook che: "Non permetteremo a nessun arrogante di calpestare i diritti degli operatori agricoli Rocchese. Il Presidente Blaiotta con la delibera adottata, peraltro con voto contrario del deputato Regionale Mitidieri Giovanni, ha deciso di danneggiare e scaricare tutti i problemi idraulici, che comporteranno anche quest'anno crisi idrica irrigua, sulle aziende agricole di Rocca Imperiale. Non lo permetteremo! E sino a quando sarò Sindaco mi batterò con tutte le mie forze per affermare il principio dell'equità e della ripartizione per ettaro irrigabile, tradito da un deliberato subdolo e vile. In tal senso ho chiesto un immediato incontro al Presidente Oliverio" (nella foto in basso). Ma vi è di più. Il sindaco Ranù ha inviato una missiva di richiesta di un incontro sul problema idrico irriguo al Presidente Oliverio nella quale si legge testualmente: "Preg.mo Presidente, nel corso di queste ultime settimane abbiamo appreso, con grande preoccupazione e stupore, di provvedimenti "punitivi" assunti nei confronti della comunità agricola Rocchese da parte del C.D.A. del Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio Cosentino guidato da Marsio Blaiotta. Provvedimenti che hanno trovato la ferma contrarietà da parte del deputato regionale Mitidieri Giovanni che ha evidenziato la gravità di quanto posto in essere in spregio alle regole più elementari di equità e giustizia. Un provvedimento, seppur ancora non ho avuto il piacere di leggere non essendovi pubblicazione a tutt'oggi, che richiama il più nobile criterio della razionalizzazione dell'acqua per uso irriguo con l'applicazione del pagamento per m/cubo. Principio che condividiamo pienamente e che nel Comune di Rocca Imperiale solamente è possibile adottare in quanto unico territorio dotato di "misuratori" conta litri per singolo

proprietario". A fronte di quanto innanzi viene statuito da un C.D.A. peraltro non legittimo, stante la presenza di delegato provinciale nominato dal precedente Presidente della Provincia Mario Occhiuto e a tutt'oggi stranamente non rimosso e con la netta contrarietà del deputato Regionale, che la dotazione idrica irrigua verrà ripartita a consumo per l'intero comprensorio irriguo Rocca/Trebisacce. Scelta eccellente se tutti i Comuni fossero dotati di "misuratori/conta litri per singolo proprietario". In tal senso ci saranno Comuni che potranno utilizzare acqua in quantità senza controllo e sul Comune di Rocca Imperiale verrà scaricata, essendo l'unico dotato di conta litri/misuratori, l'intero problema idraulico non risolto che si appresta a ritornare con la violenza più inaudita nella prossima stagione estiva, a dir poco calda secondo le previsioni. Bene avrebbe fatto il C.D.A. a dotare dapprima l'intero comparto irriguo Rocca/Trebisacce di "conta litri e/o misuratori per singolo proprietario" e successivamente applicare il principio della ripartizione e consumo non verificabile negli altri Comuni essendo sprovvisti di strumenti idonei. Una scelta sbagliata che penalizza il Comune più importante dell'intero comprensorio con i suoi 600 ettari di aree irrigabili sui 1200 ettari complessivi da Rocca a Trebisacce. Fatti che potevano evitarsi se solo il Presidente Blaiotta avesse accolto l'invito a discutere e richiesto formalmente da parte del Presidente del Comitato degli Agricoltori Giovanni Margiotta. Inutile ribadire che il Presidente del Consorzio detiene una evidente incompatibilità dettata da una doppia veste quella di "capo" del C.D.A. del Consorzio e quella di proprietario interessato sprovvisto di conta litri nella Sua Amendolara. La presente per annunciarTi che impugneremo la delibera adottata presso le competenti autorità giudiziarie e per richiederTi immediato incontro unitamente al comitato degli agricoltori. Attendo fiducioso salutandoti cordialmente. Firmato il Sindaco Giuseppe Ranù".



Il sindaco Giuseppe Ranù



Giovanni Mitidieri



Giovanni Margiotta

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

di Franco Lofrano

Si sono svolti, lo scorso 19 marzo, come da programma, i festeggiamenti in onore di San Giuseppe, organizzati dal Comitato Feste della Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria", di cui è parroco don Pasquale Zipparri. Il settenario è iniziato l'11 marzo e si è concluso il 18 marzo. Lunedì 11 il programma ha previsto la recita del S. Rosario, la Celebrazione Eucaristica e la Intronizzazione della Statua di San Giuseppe, la Celebrazione Eucaristica nel pomeriggio e la recita del Rosario. Per martedì 12 marzo la giornata vocazionale con l'incontro di preghiera vocazionale con e per i giovani. Mercoledì 13 marzo la giornata penitenziale e alle 18,15 la Liturgia penitenziale e le confessioni. Giovedì 14 marzo la giornata Eucaristica con l'adorazione Eucaristica comunitaria. Per venerdì 15 marzo la giornata degli ammalati con alle 18,15 la Via Crucis e la preghiera per gli ammalati. Per sabato 16 la giornata per la santificazione delle famiglie con la celebrazione, alle ore 18,00, eucaristica e la benedizione delle famiglie. Per domenica 17 marzo la Giornata per la Santificazione delle Comunità, alle ore 11,00 e la celebrazione eucaristica alle ore 18,00. Per lunedì 18 marzo la celebrazione Eucaristica della Vigilia. Durante il settenario don Pasquale Zipparri ha proposto ai fedeli una toccante preghiera per San Giuseppe che vi propongo: "A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa. Deh! Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo. Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni. Proteggi o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, pienamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.". E veniamo al martedì 19 marzo con la Festa di San Giuseppe, il Santo Patrono, che è iniziata alle ore 08,30 con il giro bandistico "Città di Colobrarò" per le vie del paese. A seguire la Celebrazione Eucaristica mattutina, la benedizione dei pani di San Giuseppe, la processione con inizio alle 16,30 e al rientro del Santo in Chiesa e la Santa Messa, l'incanto e l'estrazione della riffa. La processione è partita dalla Chiesa VBVM e si è immessa su Via Manzoni ed è proseguita per le vie del paese. La banda musicale in testa al corteo e al seguito don Pasquale Zipparri, il sindaco Giuseppe Ranù, la statua di San Giuseppe, il giovanissimo gruppo dei chierichetti e al seguito la Polizia Municipale, i Carabinieri e una moltitudine di fedeli. La processione ha continuato il giro per le vie del paese e poi ha fatto ingresso, in Chiesa per la celebrazione della Santa Messa con il parroco don Pasquale Zipparri, don Mario Nuzzi, e don Domenico Cirigliano e con il gruppo dei chierichetti che anche durante la processione si sono comportati da bambini educati al punto che a turno si sono avvicendati per portare il crocifisso coprendo l'intero percorso. Celebrante, quest'anno a sorpresa per i fedeli, S.E. il Vescovo della Diocesi di



Cassano All'Jonio Mons. Francesco Savino che ha disquisito sul concetto di "Giuseppe uomo giusto", sul significato di Amen-così è-del ruolo genitoriale e di come nel matrimonio entra il gioco il concetto di "custodire" e del suo responsabile significato in una società attuale dove la crisi di valori si sente e molto. Alla fine della Santa Messa i fedeli si sono portati sul piazzale della Chiesa per assistere al tradizionale incanto e contemporaneamente si è proceduto con l'estrazione dei numeri vincenti per la riffa di San Giuseppe e in attesa molti ne hanno approfittato per fare un giro tra le varie bancarelle di panini, giocattoli, di noccioline, ecc. oppure sulla giostra in piazza Giovanni XXIII per la gioia dei giovanissimi.



A GIUGNO TRE GIORNI DI SPORT CON LA SUNSPORTWEEK "TERRE FEDERICIANE"

di Franco Lofrano

Grande attesa per gli sportivi e non per la tre giorni della SunSportWeek "Terre Federiciane" che vedrà sotto i riflettori Rocca Imperiale, tra i Borghi più belli d'Italia, accogliere tantissimi atleti di diverse discipline sportive. La prima edizione si è svolta in giugno 2018 con la Granfondo "Terre Federiciane" che ha visto campione il rocchese Francesco Favale. Quest'anno, per la seconda edizione, gli organizzatori, l'anima è Matteo Favale, d'intesa con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù che contribuisce a sostenere l'iniziativa sportiva, hanno presentato un bellissimo programma di una tre giorni di sport: il 7, 8 e 9 giugno 2019. Si parte il 7 giugno alle ore 13,00 con l'apertura dell'area espositiva e con il taglio del nastro da parte delle autorità. Alle 18,00 le qualificazioni XCE Terre Federiciane e si continua alle 18,30 con il trekking urbano. Alle 19,00 le fasi eliminatorie XCE e alle 20,30 la finale XCE Terre Federiciane. Alle ore 20,45 la gara promozionale giovanissimi Kids race Rocca Imperiale e a conclusione della prima giornata alle ore 21,45 lo spettacolo musicale con giovani gruppi. Per il sabato 8



giugno il programma prevede l'apertura della segreteria di gara alle ore 8,00 e alle ore 9,00 l'apertura dell'area espositiva. Alle ore 10,00 l'inizio della gara Triathlon Offroad (1 Km di nuoto-25 Km di Mtb e 8 Km running). Alle ore 15,30 l'inizio della gara triathlon offroad giovanile. Le premiazioni sono previste per le ore 17,30. Alle ore 18,00 inizia la gara promozionale giovanissimi in MTB. Per le ore 20,00 la gara promozionale giovanissimi con macchinine a pedali. E la giornata si conclude con lo spettacolo musicale con giovani gruppi nel borgo di Rocca Imperiale in programma per le ore 21,00. Per domenica 9 giugno il programma prevede alle ore 07,00 l'apertura della segreteria di gara e alle ore 09,30 la partenza della GF "Terre Federiciane". Alle ore 10,00 partenza della gara podistica "Corri per Rocca" sul tracciato da 10 km ed a seguire la corri per Rocca sul percorso da 6 e 3 Km. Le premiazioni alle ore 15,00. Alle ore 16,00 l'esposizione delle auto e moto d'epoca. Alle ore 22,00 la chiusura dell'expo.

IL COMITATO DEGLI AGRICOLTORI PUNTA L'INDICE CONTRO IL CONSORZIO DI BONIFICA - ALL'ORIZZONTE UNA NUOVA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

di Franco Lofrano

"Nel mirino del Consorzio di Bonifica di Trebisacce di nuovo gli agricoltori di Rocca Imperiale. Inutile l'ennesimo tentativo di conciliare un incontro con il Presidente Marsio Blaiotta e il Comitato degli Agricoltori di Rocca Imperiale, per discutere la problematica sollevata dal Consorzio di Bonifica riguardante i prossimi pagamenti del tributo irriguo anno 2019 che a dire del Presidente Blaiotta non è più possibile pagare ad ettaro ma bensì a consumo, ad oggi tutto ciò non ha sortito nessun risultato", afferma in una nota il Presidente del Comitato degli Agricoltori Giovanni Margiotta (nella foto). E ancora si legge: "Ciò predetto desta serie preoccupazioni negli agricoltori del comprensorio, in quanto ancora una volta si vedono maltrattati da questa gestione del Consorzio in quanto andrebbe a penalizzare il solo territorio di Rocca Imperiale, perché è l'unico territorio ad essere munito di Misuratori. Ad oggi saremmo stati lieti di aver affrontato le problematiche che andiamo a vivere nei giorni, mesi futuri, anziché vederci penalizzati, per l'ennesima volta. Il Comitato se a breve non riceverà comunicazioni in merito si vedrà costretto a dissociarsi da eventuali decisioni adottate da codesto Consorzio di Bonifica e di discuterne nelle sedi legali opportune. Inoltre se non si raggiunge un accordo in merito a tutto quanto ci vediamo costretti ad una manifestazione come già successo in passato".



IL ROCCA CALCIO ARCHIVIA LA PRATICA FUSCALDO CON UN PERENTORIO 5 A 0.

di Filippo Faraldi

Dopo le sette reti inflitte al Mirto di due settimane fa, arriva un'altra goleada per i ragazzi di mister Vitale. Il Fuscaldo è sotto già al 1', la squadra di casa usufruisce di un calcio piazzato al limite dell'area degli ospiti, alla battuta va Ripa (nella foto), il n. 10 si inventa una palombella che passa sopra la barriera depositandosi in rete. Passano 4' e lo stesso Ripa raddoppia, l'azione nasce dal duo Decaro - Russo che recuperano una palla a tre quarti campo del Fuscaldo, lo stesso Russo calcia di prepotenza, la difesa avversaria respinge, la sfera arriva al n. 10 che calcia insaccando alle spalle dell'incolpevole Amadi. Verso il 18' le reti potrebbero essere tre, ma il tiro di Russo viene neutralizzato dall'estremo difensore ospite. Al 20' ci provano gli avversari, ma spiderman Costa dice no deviando la sfera in angolo. Passano 2' e il Fuscaldo batte un corner, la sfera sta per indirizzarsi in rete, ma sulla linea salva tutto il capitano Achillea. Un minuto dopo la mezz'ora la squadra di casa mette in ghiaccio il match grazie a Decaro che realizza in solitaria la terza marcatura. Fino al 45' non succede nulla e dopo 5' di recupero il sig. Mancuso fischia la fine del primo tempo. Ad inizio ripresa cala il gelo per gli ospiti, Marco Russo realizza la quarta rete, l'attaccante se ne va in solitaria depositando la sfera alle spalle di Amadi. Al 22' il Rocca Calcio cala la 'manita' grazie a Ripa, il n. 10 realizza la tripletta personale. Al 26' Berlingieri potrebbe calare la sestina vincente, ma il suo tiro sorvola di poco la traversa. Monologo rocchese fino alla fine del match, le reti potevano essere di più, ma tra imprecisioni realizzative e offside dubbi fischiati dal sig. Mancuso, la partita si chiude sul 5 a 0 per i padroni di casa. Mercoledì il Rocca Calcio recupera il match con il N.A. San Giacomo D'Acri sospesa un mese fa.

DONARE VUOL DIRE AMARE di Raffaele Burgo

“Sparirà con me ciò che trattengo, ma ciò che avrò donato resterà nelle mani di tutti” (Rabindranath Tagore)

L'Auditorium della Parrocchia Visitazione della Beata Vergine Maria di Rocca Imperiale Marina è stato, ancora una volta, testimone di una giornata bellissima, fatta di valori veri e profondi, di sentimenti che lasciano un segno indelebile in tutti noi.

L'Associazione Culturale e Sociale “La Fucina delle Idee” in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Federico II di Rocca Imperiale, Montegiordano, Canna e Nocera è stata promotrice del Progetto “Il dono senza reciprocità” che si è proposto di sensibilizzare i giovani, ma non solo, sul delicato tema della violenza sulle donne e, nel contempo, far comprendere il senso del termine “donare” come mezzo per umanizzare i rapporti interpersonali.

Il Progetto si è snodato su tre fasi, la prima delle quali è stato il dono ricevuto, il cui significato fondamentale è stato sviscerato grazie alla visione dello splendido film “ Gifted hands”; la seconda fase è stata il dono di se stessi, da cui è partito il Progetto Laboratorio Pittura: i ragazzi, aiutati da artiste del territorio, nelle persone di Alessandra Cortese e Romina Giordano, si sono impegnati, in orario curriculare, in un laboratorio di pittura all'interno del quale hanno dipinto delle meravigliose shopper trattando il tema della Donna nella sua totalità. Il fine sociale del laboratorio è consistito proprio nel donare non un oggetto materiale ma parte di se stessi, che hanno espresso attraverso la pittura. Infine, la terza fase è stata il dono donato, con la consegna del Dono alla Casa di Ester di Potenza, cioè le shopper, uniche nel loro genere proprio perché espressione dei ragazzi guidati dalle artiste. La giornata finale di questo meritorio percorso è stata aperta dalla visione di un monologo di Roberto Benigni, che ha sottolineato l'importanza di amare, soprattutto perché la vita è troppo breve per perdersi in indugi inutili, quindi è fondamentale sapersi donare all'altro senza chiedere nulla in cambio. Sono seguiti i saluti della Dottoressa Tiziana Battafarano, Presidente dell'Associazione “La Fucina delle Idee”, che ha posto l'accento sulla importanza basilare del “cuore” in tutte le azioni del nostro vivere quotidiano, cioè noi dobbiamo agire sempre nel rispetto di quelli che sono i valori intrinseci del nostro intimo, senza nulla chiedere, ma soltanto per l'amore di donare, al fine di rendere felice, anche con un semplice gesto, chi riceve.

La dottoressa Battafarano ha spiegato come l'essere donna è di per sé un dono e, seppur nel corso della vita ci si può scon-



trare con situazioni difficili, è bellissimo riscoprire quella parte di coscienza che permette di risalire e vincere, quindi la donna non deve mai subire passivamente e supinamente gli atteggiamenti maschilisti, a volte anche violenti, ma ribellarsi e lottare, facendo rispettare il suo ruolo di persona. Subito dopo Padre Domenico ha voluto porgere il suo saluto, dicendo che bisogna sempre ringraziare per il dono della vita che abbiamo ricevuto e che bisogna sempre preservare da ogni avversità. I lavori sono proseguiti con l'intervento della Dottoressa Carmela Vitale, psicologa che esercita nella Casa Circondariale di Matera, la quale ha desiderato spiegare a tutti l'importanza che ha la figura professionale della psicologa in qualunque contesto di difficoltà.

La psicologa/o non deve essere vista/o come un soggetto al quale non avvicinarsi per paura di essere preso per pazzo, ma come un aiuto a superare quelle che possono essere problematiche capaci di far cadere ognuno di noi in un baratro.

Ha, inoltre, auspicato che le famiglie siano maggiormente vicine ai propri congiunti, soprattutto ai soggetti più deboli, come bambini e donne, al fine di mantenere sempre vigile l'attenzione



ed accorgersi subito se possono esserci situazioni di difficoltà.

La Dirigente Scolastica, Professoressa Elisabetta D'Elia (nella foto a destra in basso), ha ringraziato la Fucina delle Idee per queste bellissime iniziative e ha, con grande soddisfazione, rimarcato come tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo si siano donati totalmente a questo Progetto, senza risparmiarsi, ma calandosi nel compito di realizzare le shopper con il cuore e con l'animo, supportare da tutto il corpo Docenti, con il quale hanno creato un connubio perfetto acché tutto potesse concretizzarsi nella maniera migliore. Ha ricordato, altresì, come la scuola debba essere uno strumento importante di crescita culturale, umana e sociale.

Molto incisivo l'intervento della Dottoressa Cinzia Marroccoli, Presidente Associazione Telefono Donna – Casa delle donne Ester Scardaccione di Potenza, ormai da tantissimi anni impegnata attivamente nella difesa di donne maltrattate e vittime di sorpresi; la dottoressa Marroccoli, con dovizia di particolari, ha posto l'attenzione sui vari tipi di violenza, che vanno da quella psicologica a quella economica, da quella fisica fino a giungere, in molti casi, al femminicidio vero e proprio. Cosa fare di fronte a questa escalation di violenza? In primis non abbassare mai la guardia e denunciare al primo accenno di sorpreso, anche se può apparire insignificante, in quanto si parte magari da una offesa per arrivare agli atti più estremi. La donna, ha continuato la dottoressa Marroccoli, deve essere rispettata in quanto persona e non vista soltanto come l'angelo del focolare che deve sottostare ai desideri dell'uomo senza poter esprimere la propria opinione e senza avere la possibilità di vivere la propria autonomia, pertanto la donna deve imparare a darsi valore in quanto donna e la scuola deve essere capace di trasmettere insegnamenti atti a rendere i discenti, fin dalla giovanissima età, consapevoli che la donna merita rispetto assoluto. E' seguita la consegna delle shopper e questo è stato un momento veramente emozionante per tutti i partecipanti. Al termine la Dottoressa Battafarano ha ringraziato la dottoressa Felicetta Mazzei, grafica della locandina, la dirigente scolastica, Professoressa D'Elia, il corpo docenti, il personale Ata e gli studenti tutti, le famiglie, la dottoressa Carmela Vitale, la dottoressa Cinzia Marroccoli, le artiste Romina Giordano ed Alessandra Cortese, per la parte tecnica ha ringraziato Giovanni Tarantino, Giuseppe Tarantino, Federico La Sala; ha ringraziato, inoltre, don Pasquale Zipparrì per la sempre squisita disponibilità e sen-



sibilità, il Comune di Rocca Imperiale e gli operai che, anche fuori dagli orari lavorativi, sono stati sempre vicini e pronti a dare un aiuto fattivo, l'Allegro Scribantino per il supporto ed il sostegno grafico e tecnico, tutte le Fucine, che si donano completamente senza risparmiarsi. Cosa dire di più? Il dono è un gesto straordinario, capace di creare legami tra le persone, infatti chi riceve un



dono è portato a ricambiare con altrettanta generosità creando il circuito del donare, ricevere e ricambiare, tre azioni fortemente legate tra loro che si ripetono in modo libero e continuo e stabiliscono rapporti interpersonali di fiducia e di aiuto reciproci. Donare è la solidarietà che si manifesta tra i componenti di una famiglia; è il regalo fatto ad una persona cara; è il volontariato che s'impegna nei confronti degli ammalati, degli anziani, del degrado ambientale; è l'aiuto dato, durante le catastrofi naturali, alle persone private di affetti e di beni di prima necessità. Questa splendida giornata è proseguita in un clima di convivialità presso lo splendido Palazzo Pucci di Rocca Imperiale Paese, dove si sono cementati rapporti di amicizia e di affetto veri. Un plauso alla Fucina delle Idee ed a tutte le socie, persone in possesso di quei valori che sembrano ormai perduti e capaci di sprigionare sentimenti che ci fanno riscoprire il senso profondo della vita. Un ringraziamento da parte di tutti alla dottoressa Tiziana Battafarano, sempre in prima linea a combattere per cause importanti e delicate, senza mai nulla chiedere, ma soltanto per quel senso civico ed etico che la caratterizza; persona meravigliosa, le cui qualità morali la fanno assurgere ad esempio da imitare e da seguire. La dottoressa Battafarano ha concluso dicendo che tutti abbiamo donato qualcosa e il dono più grande è quello che dobbiamo fare a noi stessi, ossia mai permettere a niente e nessuno di fermarci.

"Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere" (Albert Einstein)

ASSEGNATI I 24 CFU CON IL MASTER DI PRIMO LIVELLO ALLA "FALCONE E BORSELLINO" di F. Lofrano



Si sono svolti oggi, sabato 23 marzo 2019, gli esami per laureati e docenti iscritti al Master di primo livello per il conseguimento dei 24 CFU previsti dalla normativa vigente, presso la sede dell'Istituto Tecnico Economico "Falcone e Borsellino", diretto dai Proff. Lodevole e Russo, in Via Sandro Pertini, 15 in Rocca Imperiale Marina. Il Prof. Russo già dallo scorso gennaio 2019 in occasione dell'Open Day aveva comunicato l'apertura del nuovo Polo Universitario E-Campus, e sede degli esami per il conseguimento dei 24 CFU, alla presenza, oltre che del Sindaco del Comune di Rocca Imperiale, Avv. Giuseppe Ranù, dell'assessore alla Cultura Rosaria Suriano e del Responsabile per la Calabria dello stesso Polo Universitario, Dott. Aldo Grandinetti. E, difatti, l'Accademia di Belle Arti Fidia-www.accademiafidia.it ha attivato il Master di I livello dal tema "La didattica, La funzione del docente e l'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)" attraverso il quale è stato possibile acquisire i 24 CFU per come previsto dal DM 616 del 10 agosto 2017. La commissione esaminatrice costituita dai Proff. Celeste Maiorano (Presidente), Lucaselli e Lofrano (Commissari), dopo aver valutato la prova scritta e quella orale dei docenti candidati ha deliberato per l'assegnazione dei 24 CFU per circa 35 candidati, che partendo dalla tesina durante il colloquio hanno mostrato conoscenze, abilità e competenze specifiche sulle diverse e variegate problematiche affrontate. In tanti hanno affrontato anche il tema delle strategie didattiche innovative e attraverso la sperimentazione diretta sul campo dei risultati positivi raggiunti. Alla fine della intensa e proficua giornata di lavoro il Prof. Russo e la Prof.ssa Lodevole hanno inteso ringraziare i membri della commissione, il personale Ata per il lavoro serio svolto e anche i vari candidati per il comportamento corretto e rispettoso tenuto durante l'intera giornata di lavoro che ha rappresentato un reale momento di crescita culturale per tutti.

PREMIATE DIVERSE IMPRENDITRICI ROCCHESI NELLA SERATA CONCLUSIVA DELLA FESTA DELLE DONNE *di Franco Lofrano*

“Il lavoro è donna”, è stato il tema affrontato nella seconda e conclusiva serata dedicata alla tradizionale Festa della Donna che l’Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha promosso sin dal primo anno di insediamento e che si è svolta nella sala consiliare nel pomeriggio del 10 marzo, presso il Monastero dei Frati Osservanti. Idea sostenuta e valorizzata dalla quota rosa al Comune: Di Marco Rosanna, Antonietta Di Leo e Rosaria Suriano, oltre ai consiglieri che hanno attivamente collaborato per chiudere con successo l’iniziativa che ha visto il lavoro svolto dalle donne apprezzato e riconosciuto. Nella seconda e ultima serata al tavolo dei relatori il primo cittadino Giuseppe Ranù con accanto l’assessore al Turismo, Commercio e Artigianato Antonio Favoino, il Vicesindaco Franco Gallo, il Consigliere delegato Francesco Marino, Il Presidente del Consorzio del Limone Igp Vincenzo Marino, l’assessore alla Cultura Rosaria Suriano, le consigliere comunali delegate Rosanna Di Marco e Antonietta Di Leo. Nel ruolo di moderatrice Rosaria Suriano. “Ormai è una consuetudine che, l’Amministrazione comunale, nell’occasione della “Festa della Donna” dedichi una o più giornate alle donne Rocchesi, ringraziandole per l’impegno nel lavoro, nel sociale o solo per la tenacia con cui affrontano gli ostacoli della vita”, ha con passione esternato l’assessore Suriano all’inizio della serata che ha visto diverse imprenditrici presenti, attente ed interessate all’evento che accende i riflettori sul lavoro lodevole svolto dalle donne in genere e dalle imprenditrici in particolare. Ecco i nomi delle imprenditrici di Rocca Imperiale che hanno ricevuto il riconoscimento di una targa al secondo incontro della festa della donna: Lillo Maria (Pasticceria), Marilena Lufrano (Parrucchiera), Antonella Guido (Parrucchiera), Marilena Arcuri (Parrucchiera), Maria Pisilli (Parrucchiera), Cinzia Spaltro (Parrucchiera), Daniela Battafarano (Estetista), Doriana Cofone (Parrucchiera), Dorena Perrino (Fioraia), Doriana Le Rose (Cartoleria), Maria Stigliano (Ortofrutta), Dori-zia Le Rose (Ferramenta), Carolina Garofalo (Ali-



mentari), Rosangela Caponegro, Alda Vitale (-Lavanderia con la storica Partita Iva dal 1977). Non hanno ritirato la targa perché assenti le seguenti imprenditrici: Francesca La Volpe, Cannito Celeste, Rago Filomena, Cofone Doriana, Oliveto Eleonora, Basile Anna. Sulla targa – riconoscimento- donata dall’amministrazione comunale si legge: “ Festa della Donna 2019-...Un ringraziamento sentito per l’impegno e il prestigio profuso nell’esercizio delle vostre passioni e professioni che tanta immagine hanno reso alla nostra comunità”. Donne Imprenditrici il cui successo imprenditoriale è dovuto alla loro sensibilità e al loro impegno in diversi ambiti professionali; donne capaci d’offrire servizi diversi, di inventarsi e innovare il loro, ma accomunate dallo stesso obiettivo di far raggiungere l’armonia tra corpo e spirito per un sano stile di vita. Donne, quindi, che con il loro quotidiano lavoro nei loro diversi ruoli contribuiscono a sviluppare economicamente il territorio incentivando anche il turismo che oggi, è noto a tutti, che ha aumentato esponenzialmente il numero dei visitatori all’interno del Borgo tra i più belli d’Italia, del Castello e del mare con il suo nuovo ed elegante lungomare. E’ aumentato anche il numero di Partite Iva. E ancora dai relatori è stato in coro sottolineato che queste donne imprenditrici, rappresentano storie di successi possibili, seguiamoli e prendiamone esempio, non solo oggi, ma anche e soprattutto nelle difficoltà del quotidiano. Sono storie che sono andate oltre le difficoltà e pregiudizi, storie di orgoglio femminile e speranza nel futuro. Si è conclusa così l’edizione 2019 della Festa della Donna o meglio la Giornata internazionale della donna che ricorre l’8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo. Per l’edizione 2019 l’amministrazione comunale ha voluto premiare l’impegno costante delle donne lavoratrici-imprenditrici che rendono nel quotidiano più bello e accogliente il Comune di Rocca Imperiale.



IL LIMONE IGP CONQUISTA IL MINISTRO CENTINAIO - DANIELE GALLOTTA PRESENTA AL MINISTRO IL LIMONE IGP

di Franco Lofrano

Il colore, il gusto e le proprietà del limone igr di Rocca Imperiale hanno conquistato il Ministro delle Politiche agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, Gian Marco Centinaio, esponente della Lega, recatosi a Matera per sostenere i candidati regionali della Lega. Da Matera, Capitale della Cultura Europea, il Ministro poi si è spostato verso sud e a Pisticci, all'interno di un Agriturismo, incontra Gallotta e poi proseguono per Rocca Imperiale, porta d'ingresso della Calabria, dove il noto imprenditore Daniele Gallotta dell'omonima azienda agricola ha avuto modo di fare apprezzare la bontà dell'Oro di Federico. Ottima occasione per promuovere il limone Igp, dalle qualità eccellenti. Difatti l'imprenditore Gallotta ha informato il Ministro Centinaio delle difficoltà che ci sono per la commercializzazione del limone Igp che deve confrontarsi con il limone Spagnolo che fa concorrenza con prezzi al consumo molto bassi. "Occorre Signor Ministro prendere dei provvedimenti". E come se non bastasse lo stesso Ministro ha postato sul suo profilo di Facebook: "Guardate che belli. limoni igr prodotti al confine tra Calabria e Basilicata. Limone di Rocca Imperiale igr". Il limone igr conosciuto come 'antico o nostrano' - coltivato dal XVII secolo, ha conquistato il palato, l'olfatto e il cuore del Ministro che ha apprezzato il lavoro di eccellenza svolto dell'imprenditoria agricola e della cultura generata nel settore agricolo che è diventato settore di riferimento per tanti oltre a dare una risposta occupazionale concreta sul territorio. E guardandosi attorno, riferisce Gallotta, gli occhi del Ministro si sono posati sulla ben tenuta e organizzata produzione agricola, sulla bellezza del Castello, del mare, del lungomare, della pulizia del Borgo e non ha potuto esimersi dal complimentarsi e apprezzare le bellezze del Borgo tra i più belli d'Italia.



RECUPERO , ROCCA CALCIO BATTE N.A. SAN GIACOMO D'ACRI PER 4 A 0. LE QUATTRO RETI ARRIVANO NEL SECONDO TEMPO.

di Filippo Faraldi

Rocca Calcio: Ciriaco; Amerise, Guerra, Basile (39' st Tinelli), Achillea; Berardi, Bellitti, Berlingieri (30' st Bellino), Decaro (31' st Rotondaro); Russo (36' st Martino), Ripa (41' st Santo). In panchina: Costa. All.: Vitale Giovanni.

N.A. San Giacomo d'Acri: Esposito; Spezzano (36' st Piluso), Fiorentino, Falco, Martilotti; Graziano, Scaglione (21' st Cosenza), Straface, Pascuzzo (31' st Montalto); Bruno (10' st Pucci), Martorana. All.: Tocci Fioriello.

Arbitro: Luca Lattuca sez. Paola.

Marcatori: 13' st Russo; 19' st Ripa; 25' st Berlingieri (Rig.); 45+4 st Berardi.

Note: 30 spettatori circa. Ammoniti: Esposito, Cosenza (N.A.). Angoli: 1 - 1. Recupero: 2' pt; 4' st

Il recupero del match sospeso un mese fa tra il Rocca Calcio e l'N.A. San Giacomo D' Acri è andato in archivio con la vittoria dei padroni di casa per 4 a 0. Pronti via, al 22° secondo dal fischio d'inizio del sig. Lattuca di Paola la squadra di casa stava per mettere già la freccia, ma la semirovesciata di Luca Ripa, sorvola la traversa. Al 1' il Rocca Calcio ci riprova, discesa di Basile lungo l'out di destra, traversone dello stesso ma nessuno si fa trovare all'appuntamento per spingere solo con l'alito la sfera in rete. Al 7' si vedono quelli del New Academy, ma il tiro finisce fuori alla destra di Ciriaco. Al 16' ci prova Bellitti ma il tiro finisce tra le braccia di Esposito. Passa 1' e gli ospiti ci riprovano, ma questa volta la sfera si spegne fuori alla sinistra dell'estremo difensore dei padroni di casa. Verso il 22' Russo viene agganciato sulla linea dell'area di rigore della squadra ospite,



semberebbe rigore ma l'arbitro fa continuare. Al 25' l'attaccante Russo va vicinissimo al gol del vantaggio. Passano 2' e Ciriaco para senza problemi un tiro ravvicinato da parte degli avanti del New Academy. Al 34' Ripa intercetta una palla vacante, vede il portiere fuori area e di testa cerca di indirizzare la sfera verso la porta , ma Esposito riesce senza patemi d'animo a parare la palla. Al 36' gli ospiti mandano abbondantemente alto un tiro dal limite dell'area roccese. Fino al 45' non succede nulla e dopo 2' di recupero l'arbitro fischia la fine del primo tempo. Il secondo tempo è di marca roccese, al 13' il Rocca Calcio passa con Russo, l'attaccante deposita i rete dopo aver ricevuto palla dal suo compagno di reparto Luca Ripa. Passano 6' e lo stesso ripa si inventa un eurogol pazzesco, riceve palla dalla trequarti degli ospiti e lascia partire un bolide che scavalca l'incolpevole Esposito. Al 23' Russo solo davanti al portiere si divora il 3 a 0, l'attaccante impreca contro il manto ghiaioso del campo A. Fortunato. Al 25' la squadra di casa mette in ghiaccio il match, l'arbitro fischia il penalty per atterramento di Russo, sul dischetto si presenta Berlingieri, il ruba palloni del centrocampo roccese spiazza il portiere avversario. Berlingieri non segnava dallo scorso campionato, quello della fantastica cavalcata promozione del Rocca Calcio. Fino al 45' qualche occasione sia da una parte che dall'altra. Durante i 4' di recupero decretati dall'arbitro, trova gloria anche Berardi, lo stopper di casa realizza su calcio piazzato. Qui finisce il recupero del 10 febbraio. Il Rocca Calcio vola sempre più verso la qualificazione play off, mentre per il New Academy si fa molto dura la lotta per non retrocedere.

IL CLERUS IMPERIALIS VINCE FACILE SULLO SPORTING CALOVETO. ESORDIO STAGIONALE PER IL PORTIERE MATTIA TARANTINO

di Filippo Faraldi

Clerus Imperialis: Tarantino M.; Marturella F., Di Lazzaro (22' st Tarantino G.), Viviani, Russo M.; Ndyae (15' st Scarpone), La Guardia, Simeone, Keita (30' st Tarantino E.); Acciardi (14' st Albinini), Marturella S. (38' st Acinapura). In panchina: Mauro L., Mauro C., Russo V. All.: Pitrelli

Sporting Caloveto: Simari P. F.sco; Beraldi Mario (1' st Farina), Beraldi Marco, Sciarrotta, Salatino; Traversari, Simari P., Bennardo, Russo; Fontana, Chiaradia. In panchina: Paterno.

Arbitro: Famularo di Rossano

Marcatori: 17' pt Simeone; 32' pt Marturella S.; 35' pt Keita; 43' pt Ndyae. **Note:** 30 spettatori circa. Angoli: 4-1.

Il Clerus Imperialis chiude la pratica Caloveto nella prima frazione di gioco. Già dai primi minuti la squadra di casa macina gioco e prova per più volte a passare in vantaggio. Al 17' arriva la prima rete, su calcio piazzato la sfera arriva all'accorrente Simeone che realizza a porta sguarnita. Passano 2' e Marturella S. si divora il 2 a 0. Lo stesso attaccante si farà perdonare sette minuti più tardi siglando il punto del 2 a 0 con una semi rovesciata all'interno dell'area piccola difesa dal portiere Simari Pierfrancesco. Alla mezz'ora Marturella potrebbe chiudere la partita, ma il suo tiro è da dimenticare. Dopo 2' la partita è definitivamente in ghiaccio, Keita sul filo del fuorigioco realizza in solitaria il 3 a 0. A due minuti dalla fine della prima frazione arriva il poker, Ndyae imita Keita nella realizzazione del 4 a 0. Qui finisce il primo tempo. Nella ripresa da annotare la traversa di Marturella Salvatore, siamo al 4'. Fino alla mezz'ora non succede granchè, eccetto qualche contropiede degli ospiti non sfruttato adeguatamente. Al 32' Simari neutralizza un tiro da distanza ravvicinato del buon Fabio Scarpone. Fino al 45' la squadra di casa racimola qualche corner e niente più. Il sig. Famularo, ottima prestazione dell'arbitro rossanese, come nel primo tempo anche nel secondo non concede recupero



fischiando la fine delle ostilità. Dicevamo partita facile per il Clerus sin dalle prime battute, ottima prova dell'esordiente Tarantino Mattia tra i pali. Nulla da segnalare da parte della squadra ospite, tranne la bella parata di Simari su Scarpone che poteva valere il punto del 5 a 0.



RUSSO E RIPA STENDONO IL ROSE CITY. IL ROCCA CALCIO FORTIFICA LA QUARTA PIAZZA

di Filippo Faraldi

Rocca Calcio: Costa; Bellino, Guerra, Rotondaro, Amerise; Berardi, Basile, Berlingieri, De Caro (39' st Martino); Russo, Ripa (40' st Santo).

In panchina: Ciriaco; Sicolo. All.: Vitale

Rose City: Trinni; Bartucci, Spadafora, Parjoi, Luchetta; Speranza, Cristiano, Halatoi, Gorgoglione; Bartucci, Muto. **Arbitro:** Vito Filippo di Rossano **Marcatori:** 41' pt e 32' st Russo; 24' st Ripa **Note:** 50 spettatori circa. **Ammoniti:** Bellino, Amerise, Ripa (FCD); Luchetta, Speranza (R.C.). Angoli: 4 - 2.

Lo scontro diretto per la quarta piazza se lo aggiudica il Rocca Calcio. Sin dalle prime battute la squadra di mister Vitale è stata arrebbante, purtroppo le azioni non sono state finalizzate a dovere, altrimenti parleremmo di goleada nei confronti del Rose City. Verso il quarto d'ora del primo tempo il Rose City ha avuto la palla dell'1 a 0, ma il tiro del n. 8 Halatoi finisce di poco fuori alla sinistra di Costa. Al 24' la squadra di casa potrebbe passare in vantaggio, ma Russo solo davanti al portiere Trinni si divora un gol già fatto. Passano 2' altra azione gol non finalizzata a dovere, dopo una scorribanda di Basile, la palla viene scodellata a centro area, ma Russo la liscia per il tapin vincente. Russo per la terza volta rimanda di un soffio la rete del vantaggio, l'attaccante non finalizza un'azione personale. Al 41' finalmente si materializza il vantaggio, lancio al bacio di De Caro a Russo, l'attaccante arriva in area dribbla il portiere e deposita in rete. Dopo 1' di recupero il sig. Vito Filippi fischia la fine del primo tempo. La ripresa è la fotocopia della prima frazione di gioco, sempre Russo sull'altare della saga delle reti divorate. Al 16' miracolo di spiderman Costa che evita il pareggio ospite. Al 23' gli ospiti ci riprovano a riaprire il match ma Costa c'è. Passa 1' e il Rocca Calcio raddoppia, fa tutto Luca Ripa, il n. 10 con un paio di dribbling si sbarazza di due diretti avversari e calcia all'angolo opposto di tiro realizzando una magnifica rete. Al 32' la partita è in ghiaccio, Russo realizza la sua doppietta personale portando la propria squadra sul 3 a 0. Dopo 1' Ripa viene agganciato in area di rigore dal portiere Trinni, ma Vito Filippo la pensa diversamente, invece di fischiare la massima punizione, sventola il giallo al n. 10 per simulazione. Al 35' l'accoppiata Ripa - Russo si divorano il poker solo davanti al portiere. Al 38' la saga delle reti divorate

continua, oggi il Rocca Calcio è in vena di cadeaux nei confronti degli avversari. Al 41' ennesimo miracolo di spiderman Costa, il portiere roccese riesce a deviare una palla vacante arrivata nell'area piccola dopo un calcio di punizione battuto dagli ospiti. Dopo 3' di recupero arriva il triplice fischio da parte del sig. Vito Filippi.

LA VIGNETTA di Alessandra Cortese



ECO ROCCHESI

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Raffaele Burgo, Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Rocco Gentile

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito